



Consulenti del Lavoro

▼ Ente Nazionale Previdenza Assistenza

Sede legale ed amministrativa

Viale del Caravaggio, 78

00147 Roma

Sito Internet: www.enpacl.it

e-mail: info@enpacl.it

Tel.: 06/510541

Fax: 06/51054320

C.F.: 80119170589



Nota di variazione

al

bilancio di previsione 2021

Assemblea dei Delegati – 25 novembre 2021



Collegli Delegati,

il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 9 novembre scorso, ha ritenuto di adottare un provvedimento per aggiornare talune poste del bilancio di previsione per l'esercizio 2021, secondo i nuovi elementi emersi in corso d'anno.

Occorre anzitutto ricordare che il 2021 ha visto il protrarsi dello stato emergenziale connesso alla pandemia da COVID-19.

Al fine di ridurre gli effetti negativi causati dall'emergenza epidemiologica sul reddito dei lavoratori autonomi e dei professionisti e di favorire la ripresa della loro attività, l'articolo 1, comma 20, del decreto-legge 30 dicembre 2020, n° 178, ha istituito un *Fondo* destinato a finanziare l'esonero parziale dal pagamento dei contributi previdenziali dovuti per il 2021, dagli iscritti alle gestioni previdenziali per lavoratori autonomi INPS nonché dagli iscritti agli enti privati di previdenza obbligatoria. Questi ultimi, in particolare, per poter accedere al beneficio a carico del bilancio statale, devono aver percepito, nel periodo d'imposta 2019, un reddito complessivo non superiore a 50.000 euro e subito un calo del fatturato o dei corrispettivi nell'anno 2020 non inferiore al 33% rispetto a quelli dell'anno 2019.

Il correlato Decreto del Ministro del Lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro dell'Economia e delle finanze 17 maggio 2021 ha poi stabilito che i professionisti dovessero presentare istanza di esonero parziale all'ente di riferimento entro il termine del 31 ottobre 2021.

Con tali premesse, il Consiglio di Amministrazione, vista la competenza a stabilire o modificare le date e le modalità di pagamento e di riscossione dei contributi obbligatori all'Ente disposta dall'articolo 41, comma 5, del *Regolamento di previdenza e assistenza*, ha ritenuto necessario posticipare al 31 ottobre 2021 anche la scadenza per la presentazione delle dichiarazioni reddituali, ordinariamente prevista dal medesimo Regolamento per il 16 settembre. Ciò, in considerazione del fatto che le informazioni di carattere economico riferite agli iscritti per l'anno 2020, necessarie anche ai fini dell'individuazione degli iscritti destinatari dell'esonero contributivo, sono disponibili solo successivamente al ricevimento delle dichiarazioni obbligatorie.

La delibera n° 144, adottata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 29 luglio 2021, ha dunque fissato come segue le date e modalità di riscossione dei contributi obbligatori dovuti dagli iscritti per il medesimo anno:

- il contributo soggettivo minimo (2.184 euro nella misura intera e 1.092 euro nella misura ridotta) nonché il saldo dell'eccedenza sono stati posti in riscossione suddivisi fino a tre rate mensili di pari importo, aventi scadenza 31 ottobre 2021, 30 novembre 2021 e 31 dicembre 2021, con applicazione di un interesse di dilazione pari all'interesse legale, rapportato all'importo e ai giorni oggetto di rateazione;
- il contributo integrativo minimo (317 euro) nonché il saldo dell'eccedenza sono stati posti in riscossione suddivisi fino a cinque rate mensili di pari importo, aventi scadenza 31 ottobre 2021, 30 novembre 2021, 31 dicembre 2021, 31 gennaio 2022 e 28 febbraio 2022, con applicazione di un interesse di dilazione pari all'interesse legale, rapportata all'importo e ai giorni oggetto di rateazione;
- gli iscritti hanno avuto facoltà di scegliere il pagamento rateale anche per una sola delle contribuzioni dovute nonché differenziare il numero di rate tra contributo soggettivo e



integrativo, tenuto presente che l'importo complessivo di ciascuna rata non può essere inferiore a 100 euro;

- i versamenti in acconto hanno potuto essere effettuati dagli iscritti sino al 30 agosto 2021. Tali versamenti costituiscono anticipazioni del dovuto;
- il contributo di maternità (46,51 euro) è stato posto in riscossione con scadenza 31 ottobre 2021;
- la scadenza per la presentazione della comunicazione obbligatoria dell'ammontare dei compensi, sul quale è calcolato il contributo integrativo, nonché del reddito professionale, sul quale è calcolato il contributo soggettivo, è stata definitivamente fissata al 31 ottobre 2021.

Lo straordinario rinvio delle scadenze dichiarative e contributive ha indotto il Consiglio, pur nel rispetto dei tempi previsti per l'approvazione da parte dell'Assemblea dei Delegati, a posporre anche la seduta consiliare per la predisposizione delle note di variazione al bilancio di previsione 2021, di norma calendarizzate entro il mese di ottobre: ciò per consentire la produzione di elaborati di assestamento coerenti con i reali andamenti della raccolta contributiva.

È il caso infatti di ricordare che, per il 2021, in sede di preventivo, si era valutato verosimile formulare previsioni reddituali e pertanto contributive alla luce dei valori stimati dal Governo per gli indicatori del quadro macroeconomico tendenziale, riferiti al sistema Paese, come aggiornati, considerati gli eventi pandemici, in sede di *Nota di aggiornamento del documento di economia e finanza 2020 (NADEF)*. Pertanto, l'applicazione di una riduzione dell'8% stimata per il PIL nominale 2020 ai volumi d'affari, comportava, per il 2021, una diminuzione dei ricavi per contributi integrativi nella stessa misura e, per effetto calmiere operato dal massimale reddituale e dall'importo minimo di contribuzione ex articolo 37 del Regolamento, una riduzione limitata al -5% dei ricavi per contributi soggettivi.

Con la collaborazione del Collegio sindacale che ne ha compreso l'opportunità, è stato invece possibile attendere l'esaurirsi dei termini per il ricevimento delle dichiarazioni obbligatorie, così da poter verificare gli effetti derivanti dagli eventi pandemici sul fatturato prodotto nel 2020 dalla categoria professionale, con ripercussioni dirette sulla capacità contributiva della stessa. In particolare, è stato possibile escludere l'ipotesi di decrescita, con cui era stato predisposto il bilancio di previsione. L'elaborazione provvisoria dei dati sembrerebbe piuttosto indicare che il settore di mercato dei Consulenti del Lavoro sia riuscito a mantenere i propri livelli reddituali e di volume di affari se non addirittura ad incrementarli, anche nonostante le difficoltà connesse alle restrizioni per il contenimento del contagio.

A tale obiettivo, hanno certamente concorso anche le iniziative di sostegno adottate dal Governo e dall'Ente nell'anno di emergenza (i redditi di ultima istanza erogati per le mensilità di marzo, aprile e maggio 2020, anticipati da ENPACL per conto dello Stato; l'integrazione di dette indennità con un importo a carico dello stanziamento del bilancio ENPACL destinato alle provvidenze straordinarie; il rinvio delle scadenze contributive 2020 anche oltre l'anno di riferimento, così da rendere disponibile ai professionisti di categoria una maggiore liquidità).

Benché i dati sembrino evidenziare una tendenza migliore, per motivi prudenziali, si è ritenuto opportuno rinviare alla sede di rendicontazione l'indicazione dei gettiti accertati per contribuzione soggettiva ed integrativa. Sul punto, è opportuno chiarire che il principio della prudenza invocato - cui il bilancio di variazione è tenuto a conformarsi, seppur nei limiti della ragionevolezza rispetto ad



una rappresentazione veritiera e corretta, per esplicita previsione dell'articolo 2, comma 2, del decreto legislativo 31 maggio 2011, n° 91 - non costituisce uno dei precettivi canoni di elaborazione del bilancio tecnico. Detto ultimo documento attuariale, al fine di assicurare la stabilità della gestione previdenziale in un arco temporale non inferiore ai trenta anni, deve invece tenere conto dei criteri di redazione individuati dal Decreto del Ministero del lavoro e della previdenza sociale 29 novembre 2007, tra cui rientra il sistema di ipotesi economiche, demografiche e finanziarie comunicato dai Ministeri vigilanti agli esiti della apposita conferenza di servizi. Da tali diversi approcci derivano le differenti quantificazioni degli aggregati economico-contabili per l'esercizio 2021.

In definitiva, posto quanto precede, l'assestamento di bilancio 2021 è stato predisposto supponendo ricavi contributivi di competenza (riferiti ai redditi 2020) pari ai ricavi contributivi di competenza 2020 (riferiti ai redditi 2019), arrotondando gli importi all'intero superiore con sei cifre.

Il differimento della predisposizione della nota di variazione al bilancio preventivo non ha evidentemente influito sulle scadenze previste per l'approvazione del medesimo bilancio di assestamento da parte di codesta Assemblea dei Delegati.

I costi per prestazioni pensionistiche, rivisti sulla base dei ratei erogati al 31 agosto scorso, sono coerenti con la rivalutazione nulla delle prestazioni ipotizzata già in sede di preventivo: sebbene il comunicato ISTAT del 18/1/2021 abbia registrato una variazione media annua del 2020 rispetto al 2019 dell'indice nazionale dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (FOI), al netto dei tabacchi, pari a -0,30%, il Consiglio di Amministrazione, invocato il comma 287 dell'articolo unico della legge 28 dicembre 2015, n° 208, ha infatti ritenuto di deliberare la rivalutazione delle pensioni in essere al tasso dello 0% (delibera CdA n° 35/2021, approvata dai Ministeri vigilanti con nota Minlavoro n° 5673/2021).

Da ultimo, si rende contezza del fatto che, nel protrarsi a tutto il 2021 della situazione pandemica ai sensi dell'articolo 1 del decreto-legge 23 luglio 2021, n° 105, la struttura amministrativa dell'Ente è stata coordinata alla luce dei provvedimenti adottati dalle Autorità nella fase emergenziale dovuta alla diffusione del contagio da COVID-19 e, in particolare, del '*Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus*', intervenuto tra Governo e Parti sociali, così come aggiornato il 24 aprile 2020 nonché il 6 aprile 2021. L'obiettivo che si è inteso raggiungere è stato il mantenimento di un equilibrato svolgimento della prestazione lavorativa tra lavoro in presenza e lavoro agile, senza pregiudizio per l'efficienza dei servizi erogati dall'Ente. A tal fine, è stato individuato ogni idoneo strumento per superare eventuali ostacoli rispetto all'utilizzo dello *smart working* quale modalità lavorativa integrativa di quella in presenza. In ogni caso, per le attività svolte in ufficio, è stato salvaguardato l'isolamento dei lavoratori oltre a prevedere dispositivi individuali di protezione, procedure di sanificazione degli ambienti e di rilevazione preventiva di eventuali stati morbosi.



COSTI

L'insieme delle modifiche apportate alla sezione di costo relativa alle *Prestazioni previdenziali e assistenziali* comporta un aumento complessivo della medesima voce di conto pari a 5,9 milioni di euro (Tav. 1).

La variazione più significativa riguarda lo stanziamento di 4,425 milioni di euro per il conto *Provvidenze straordinarie e gli interventi assistenziali integrativi*, il cui limite annuo, fissato dall'articolo 4, comma 4, dello Statuto, era stato determinato, in sede di preventivo 2021, nella misura del 5% delle entrate accertate per contribuzione integrativa come indicate nel bilancio assestato 2020 (88,5 milioni di euro). A carico di detto conto, vengono erogate prestazioni economiche *una tantum* agli iscritti, ai pensionati dell'Ente iscritti, al coniuge e ai familiari titolari di pensione di reversibilità e indiretta, che vengono a trovarsi in particolari condizioni di bisogno, determinate da circostanze o da situazioni di notevole gravità. Dal 2020, le disponibilità stanziate sono state però utilizzate soprattutto per il riconoscimento di provvidenze straordinarie, nella misura rispettivamente di 3.000 euro e 10.000 euro, in favore dei Consulenti del Lavoro che esercitano la professione con carattere di esclusività, sottoposti dalle autorità sanitarie territorialmente competenti a quarantena/isolamento domiciliare ovvero ricovero ospedaliero, a causa della pandemia.

In corso d'anno, tenuto conto del carattere particolarmente diffusivo del virus da COVID-19 nonché delle varianti, l'Ente ha ritenuto urgente e indifferibile adottare ulteriori misure di natura assistenziale a favore degli iscritti nonché delle loro famiglie, oltre quelle disposte per il 2020. Pertanto, valutate insufficienti le risorse economiche individuate per l'esercizio 2021 in applicazione delle norme statutarie, codesta Assemblea dei Delegati, su proposta del Consiglio, con la delibera n° 3 adottata nella riunione del 29 aprile 2021, ha portato dal 5% al 10% lo stanziamento in argomento (la delibera assembleare è stata approvata dai Ministeri vigilanti con nota Minlavoro n° 8963/2021): il fondo assistenziale è stato pertanto rifinanziato per complessivi 8,85 milioni di euro.

Gli ulteriori interventi di variazione allineano gli importi assestati alla corrispondente voce di costo sostenuta nei primi otto mesi dell'anno.

Tav. 1 (Importi in euro)

PRESTAZIONI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI	Preventivo 2021	nota di variazione	Preventivo 2021 assestato
Pensioni vecchiaia in cumulo	1.250.000	600.000	1.850.000
Pensioni inabilità in cumulo	20.000	20.000	40.000
Pensioni reversibilità	10.800.000	500.000	11.300.000
Pensioni reversibilità totalizzate D. Lgs. 42/06	500.000	400.000	900.000
Pensioni indirette in cumulo	170.000	-40.000	130.000
Provvidenze straordinarie e interventi assisten.li integrativi	4.425.000	4.425.000	8.850.000
TOTALE		5.905.000	

Con riferimento agli Organi collegiali, i rispettivi costi, inizialmente previsti tornare ai livelli 2020 per un recupero delle attività da svolgersi in modalità telematica (videoconferenza) allo scopo di contenere i rischi diffusivi da contagio, sono stati rettificati alla luce di quanto avvenuto nella prima metà dell'anno, caratterizzata da una parziale ripresa delle attività in presenza (Tav. 2).



È infatti da tenere a mente che, ordinariamente, ai componenti gli Organi viene riconosciuto, se spettante, un emolumento fisso (compenso o indennità) e due emolumenti variabili (per partecipazione a seduta: un gettone di presenza del valore unitario di 224 euro e una diaria di viaggio per fascia chilometrica di distanza tra luogo di riunione e residenza, pari a 112 euro per la prima fascia, 300 euro per la seconda, 524 euro per la terza e 674 euro per la quarta). In caso di partecipazione a sedute di Organo in modalità videoconferenza, la componente variabile è corrisposta nella misura del gettone e della diaria limitata alla prima fascia.

Tav. 2 (Importi in euro)

ORGANI COLLEGIALI	Preventivo 2021	nota di variazione	Preventivo 2021 assestato
Compensi Collegio Sindacale	53.000	2.000	55.000
Spese funzionamento commissioni, comitati, assemblee	30.000	-15.000	15.000
TOTALE		-13.000	

Riguardo ai costi per compensi professionali e lavoro autonomo (Tav. 3), si segnala la variazione delle spese legali, dovuta alla sottoscrizione di atti transattivi tra l'Ente e cinque avvocati cui da tempo risalente è stato conferito l'incarico di procedere al recupero giudiziale della contribuzione soggettiva ed integrativa dovuta da soggetti morosi *pro tempore* iscritti. Tale iniziativa è correlata al *Provvedimento straordinario di incentivazione alla regolarità contributiva*, di cui alla delibera assembleare in data 28 novembre 2019, definitivamente decorrente dal 1° marzo 2021.

Il provvedimento, che consente la regolarizzazione delle morosità relative agli anni 1997/2018, prevede, tra l'altro, il pagamento delle spese legali nella misura del 75% del dovuto. Tale importo, complessivamente pari a quanto indicato in assestato, è anticipato dall'Ente agli avvocati per diventare oggetto di rimborso da parte dei Consulenti del Lavoro sulle prime rate di regolarizzazione (infatti, i piani rateali di rientro in ENPACL sono tali per cui le rate recuperano prima le spese legali, poi gli interessi, infine la sorte capitale del debito).

Pertanto, a meno delle quote di spese legali eventualmente rimaste non corrisposte per sopravvenuta decadenza dal piano rateale di regolarizzazione da parte del Consulente del Lavoro moroso, l'operazione si traduce contabilmente in una mera partita di giroconto. A maggior ragione, considerato che il totale delle rate da condono da riscuotere nel 2021 copre quasi integralmente la somma anticipata dall'Ente agli avvocati. Non di meno, precauzionalmente, si è preferito indicare dal lato ricavi, tra le rettifiche per rimborso spese legali, una cifra più bassa rispetto a quella anticipata.

La variazione in aumento della spesa per compensi e revisione contabile è in realtà dovuta alla diversa collocazione degli oneri relativi alla redazione e revisione del bilancio consuntivo integrato con i fattori di sostenibilità, prima genericamente allocata tra le consulenze, in relazione alla sua natura ormai strutturale.

**Tav. 3** (Importi in euro)

COMPENSI PROFESSIONALI E LAV. AUTONOMO	Preventivo 2021	nota di variazione	Preventivo 2021 assestato
Compensi e spese legali	400.000	300.000	700.000
Compensi e spese per revisione contabile	20.000	10.000	30.000
TOTALE		310.000	

La variazione dei costi per il personale (Tav. 4) è dovuta principalmente alla quiescenza di un dirigente (+168.750 euro), in favore del quale, oltre all'indennità pari a 12 mensilità di retribuzione prevista ai sensi dell'articolo 22, lettera C, del CCNL AdEPP per il personale dirigente, è stata riconosciuta una ulteriore gratifica pari a 3 mensilità (33.750 euro). Gli ulteriori correttivi di rilievo (rimborso delle spese di missioni e oneri sostenuti dall'Ente per le attività sociali e le convenzioni poste in essere in favore dei dipendenti) sono stati necessari allo scopo di allineare ai reali costi sostenuti nei primi mesi dell'anno le rispettive stime, formulate sulla base di un ritorno ad una attività ordinaria del servizio lavorativo e non considerando il fatto che l'Ente ha finanziato l'erogazione della quattordicesima mensilità ai dipendenti, prevista dal CCNL di riferimento, anche a valere su una parte delle risorse in precedenza destinate al CRAL aziendale.

Tav. 4 (Importi in euro)

PERSONALE	Preventivo 2021	nota di variazione	Preventivo 2021 assestato
Retribuzioni	3.785.000	62.582	3.847.582
Indennità missioni	20.000	-17.841	2.159
Rimborso spese missioni	40.000	-33.634	6.366
Servizio sostitutivo mensa	80.000	-2.448	77.552
Oneri previdenziali e assistenziali a carico ente	1.050.000	22.950	1.072.950
Oneri per attività sociali e convenzioni a favore dipendenti	305.000	-37.274	267.726
Oneri per attività formativa	35.000	2.030	37.030
Vestiario e divise	3.000	-3.000	-
Quota accantonamento T.F.R.	270.000	6.783	276.783
Incentivo all'esodo, indennità di cessazione servizio	-	168.750	168.750
Accertamenti sanitari (personale dipendente)	12.000	-8.235	3.765
TOTALE		160.662	

I costi per utenze varie (Tav. 5) sono stati aggiornati sulla base dei consumi fatturati nel primo semestre dell'anno.

**Tav. 5 (Importi in euro)**

UTENZE VARIE	Preventivo 2021	nota di variazione	Preventivo 2021 assestato
Acqua sede	10.000	2.000	12.000
Spese postali	10.000	25.000	35.000
Spese telefoniche e telegrafiche	80.000	40.000	120.000
TOTALE		67.000	

Nell'ambito dei servizi vari (Tav. 6), in particolare i minori costi (-40.000 euro) per spese di realizzo delle entrate (relativi all'emissione e invio di MAV, bollettini PagoPA e buste arancioni) sono connessi alle spese per l'invio massivo delle comunicazioni ai Consulenti del Lavoro, in riduzione sulla base dei dati a fini agosto.

Tav. 6 (Importi in euro)

SERVIZI VARI	Preventivo 2021	nota di variazione	Preventivo 2021 assestato
Premi per assicurazioni	55.000	8.100	63.100
Oneri di rappresentanza	5.000	5.000	10.000
Noleggio materiale tecnico	20.000	-11.000	9.000
Mezzi di trasporto, depositi e facchinaggi	20.000	-5.000	15.000
Realizzo entrate	120.000	-40.000	80.000
TOTALE		-42.900	

Le variazioni apportate alle imposte sui redditi (Tav. 7) sono da imputarsi principalmente al regime di minore imposizione in capo ai rendimenti derivanti dalle partecipazioni presso la Banca d'Italia. Le variazioni delle imposte sostitutive su interessi da titoli e depositi risentono del maggior rendimento derivante in parte dall'acquisto dei BTP Green e in parte dai maggiori rendimenti generati dalle immobilizzazioni finanziarie su Fondi di investimento.

Tav. 7 (Importi in euro)

ONERI TRIBUTARI	Preventivo 2021	nota di variazione	Preventivo 2021 assestato
IRES	1.050.000	-200.000	850.000
IMU/ICI	250.000	-50.000	200.000
Imposta sostitutiva su interessi da titoli e depositi	3.920.000	1.080.000	5.000.000
TOTALE		830.000	

La riduzione operata sui costi da gestioni patrimoniali e altri oneri finanziari per -65.000 euro (Tav. 8), tiene conto del fatto che, nel 2021, non si sono realizzate le attività di negoziazione previste,



in quanto non sono stati necessari smobilizzi analoghi a quelli del 2020, legati alle esigenze di liquidità manifestatesi durante la fase acuta della crisi pandemica.

Tav. 8 (Importi in euro)

ONERI FINANZIARI	Preventivo 2021	nota di variazione	Preventivo 2021 assestato
Altri interessi passivi	10.000	-9.000	1.000
Costi da gestioni patrimoniali e altri oneri finanziari	80.000	-65.000	15.000
TOTALE		-74.000	

I costi per interventi sugli impianti e i locali della Sede e per la manutenzione/adequamento degli impianti negli immobili da reddito sono stati significativamente ridimensionamenti per la mancata realizzazione degli interventi inizialmente previsti (Tav. 9).

Tav. 9 (Importi in euro)

ALTRI COSTI	Preventivo 2021	nota di variazione	Preventivo 2021 assestato
Impianti e locali sede: canoni manutenzione ordinaria	100.000	-53.200	46.800
Impianti e locali sede: interventi extra-contrattuali	800.000	-638.000	162.000
Manutenzione e conduzione mezzi di trasporto	6.000	-5.000	1.000
Immobili da reddito: manutenzione/adequamento impianti	150.000	-120.000	30.000
Vigilanza, custodia e pulizia sede	225.000	5.000	230.000
Oneri AdEPP, altri oneri ass.ivi e Responsabilità Sociale	70.000	10.000	80.000
TOTALE		-801.200	

Nel complesso, i costi aumentano di 6,4 milioni di euro, passando da 168,5 milioni di euro nel bilancio di previsione, a 174,8 milioni di euro nella nota di variazione (Tav. 10).

Tav. 10 (Importi in euro)

	Preventivo 2021	nota di variazione	Preventivo 2021 assestato
TOTALE COSTI	168.450.000	6.341.562	174.791.562



RICAVI

Come già accennato, gli appostamenti dei ricavi per contributi soggettivi e integrativi sono stati rettificati rispetto alle previsioni iniziali, in quanto rivelatisi eccessivamente pessimistici sulla base delle dichiarazioni 2021 relative ai redditi 2020 ricevute alla data del 2 novembre scorso (Tav. 11). Benché le prime elaborazioni sembrino registrare una crescita dei valori economici, sempre in un'ottica prudenziale, le due voci di conto sono state comunque assestate ai medesimi livelli di consuntivo 2020 (contributi soggettivi pari 106,5 milioni di euro; contributi integrativi pari a 88,7 milioni di euro).

La rettifica in aumento dei ricavi (+1,7 milioni di euro) per il trasferimento in ENPACL dei contributi versati ad altra forma di previdenza obbligatoria, a seguito di istanza di ricongiunzione dei periodi contributivi, è dovuta a due fattori concomitanti: da un lato, si è verificato l'aumento dei Consulenti del Lavoro interessati all'istituto previdenziale come innovato dagli articoli 45 e 46 del *Regolamento di previdenza e assistenza* a decorrere dal 1° gennaio 2020, dall'altro, si osserva un recupero da parte di INPS (maggior interlocutore in materia) dei tempi istruttori per la definizione di competenza delle relative pratiche sospese.

Il conto "*Contributo di maternità e rimborso ex art. 78 D. Lgs. 151/2001*" è stato variato in diminuzione per rispettare la condizione richiesta per usufruire del rimborso dello Stato, cioè la situazione di equilibrio tra contributi versati e prestazioni erogate; il bilancio consuntivo 2020 ha infatti evidenziato un avanzo della gestione al 31/12, considerato in sede di definizione del contributo di maternità per l'anno 2021, per l'esattezza pari a 132.181 euro.

I maggiori ricavi per sanzioni su contribuzione soggettiva (+2,3 milioni di euro), in realtà comprensivi anche degli incassi delle sanzioni sulla contribuzione integrativa in quanto la voce di conto li accoglie indistintamente, derivano dal provvedimento straordinario di incentivazione alla regolarità.

Tav. 11 (Importi in euro)

CONTRIBUTI A CARICO DEGLI ISCRITTI	Preventivo 2021	nota di variazione	Preventivo 2021 assestato
Contributi soggettivi	101.650.000	5.350.000	107.000.000
Contributi integrativi	81.400.000	7.600.000	89.000.000
Contributi di maternità e rimborso ex art. 78 D.Lgs. 151/01	1.800.000	-132.000	1.668.000
Contributi di ricongiunzione: trasferim. da altri enti	2.500.000	1.700.000	4.200.000
Sanzioni su contribuzione soggettiva	700.000	2.300.000	3.000.000
Interessi attivi ricongiunzione periodi assicurativi	300.000	-100.000	200.000
Interessi su riscatti e contributi optanti	10.000	-5.000	5.000
TOTALE		16.713.000	

Adeguamenti non significativi sono stati apportati ai conti relativi ai canoni di locazione, riportati ai livelli del consuntivo 2020 (Tav. 12).



Tav. 12 (Importi in euro)

CANONI DI LOCAZIONE	Preventivo 2021	nota di variazione	Preventivo 2021 assestato
Locazioni di immobili	200.000	3.000	203.000
Recuperi e rimborsi da locatari	50.000	7.000	57.000
TOTALE		10.000	

La quantificazione delle plusvalenze (Tav. 13) è stata aggiornata sulla base della previsione della cessione, con conseguente realizzo per pari importo entro fine esercizio, sul fondo azionario ENPACL Imprese, comparto della Sicav ENPACL Multilabel.

Gli altri proventi effettivamente realizzati o in corso di realizzo sono dividendi sui comparti della Sicav ENPACL Multilabel, che hanno potuto beneficiare di una fase di mercato più positivo del previsto, visti gli andamenti 2021 sia di azionario che di obbligazionario emissioni di imprese (sono stati realizzati 18 milioni di euro di proventi anziché i previsti 14 milioni).

Tav. 13 (Importi in euro)

INTERESSI E PROVENTI FINANZIARI DIVERSI	Preventivo 2021	nota di variazione	Preventivo 2021 assestato
Interessi attivi su titoli di Stato	1.100.000	300.000	1.400.000
Interessi attivi su altri titoli	-	1.003	1.003
Plusvalenze da realizzo valori mobiliari	4.000.000	-225.000	3.775.000
Altri proventi	14.000.000	4.000.000	18.000.000
TOTALE		4.076.003	

Tra le rettifiche di costi (Tav. 14), si segnalano i maggiori ricavi derivanti dal rimborso delle spese legali anticipate dall'Ente nell'ambito dell'accordo transattivo siglato con i cinque più importanti avvocati incaricati del recupero dei crediti contributivi obbligatori, di cui si è già detto, nonché dalle sopravvenienze attive derivanti dal recupero delle somme versate in eccesso, nel 2020, ai fini IRES e IRAP.

Tav. 14 (Importi in euro)

RETTIFICHE DI COSTI	Preventivo 2021	nota di variazione	Preventivo 2021 assestato
Rimborso spese legali	170.000	380.000	550.000
Altre rettifiche	95.000	405.000	500.000
TOTALE		785.000	



Nel complesso i ricavi aumentano di 21,6 milioni di euro, passando da 218,8 milioni di euro nel bilancio di previsione, a 240,4 milioni di euro nella nota di variazione (Tav. 15).

Tav. 15 (Importi in euro)

	Preventivo 2021	nota di variazione	Preventivo 2021 assestato
TOTALE RICAVI	218.800.000	21.584.003	240.384.003

L'avanzo economico presunto a fine esercizio (Tav. 16), che deriva dalla somma algebrica della variazione dei costi (+6.341.562 euro) e dei ricavi (+21.584.003 euro), aumenta a 65.592.441 euro (+15.242.441 euro).

Tav. 16 (Importi in euro)

	Preventivo 2021	nota di variazione	Preventivo 2021 assestato
AVANZO D'ESERCIZIO	50.350.000	15.242.441	65.592.441

L'elaborato relativo alla nota di variazione è accompagnato dal budget economico annuale, redatto ai sensi di quanto previsto, in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze 27 marzo 2013 (attuativo di una delle deleghe previste dalla legge 31 dicembre 2009, n° 196, recante *Legge di contabilità e finanza pubblica*). Il budget recepisce tutte le variazioni commentate in precedenza, con indicazione, tra i *Proventi ed Oneri straordinari*, delle poste contabili che, a partire dal 2016, vengono invece iscritte nel conto economico in base alla loro natura, a seguito dell'eliminazione della relativa sezione.

Analoghe variazioni sono state apportate al budget economico pluriennale, in relazione al quale occorre precisare che: per l'anno 2022, sono stati inseriti i dati del bilancio di previsione; per il 2023, come per il budget pluriennale allegato al preventivo 2022, i dati marginali indicati sono quelli, per il medesimo anno, stimati dal bilancio tecnico al 31/12/2020. Il bilancio di previsione 2022 e il bilancio tecnico al 31/12/2020 sono sottoposti all'approvazione assembleare nella odierna seduta, secondo la programmazione di cui ai punti all'ordine del giorno.

Per effetto delle variazioni descritte, si è redatto un nuovo elaborato che, ai sensi dell'articolo 16, comma 2, lettera f), dello *Statuto*, si sottopone all'approvazione dell'Assemblea dei Delegati.

Il Consiglio di Amministrazione

Preventivo economico sintetico e analitico

DESCRIZIONE COSTI	Preventivo 2021	nota di variazione	Preventivo 2021 assestato
Prestazioni previdenziali e assistenziali	147.950.000	5.905.000	153.855.000
Organi collegiali	1.250.000	- 13.000	1.237.000
Compensi professionali e lavoro autonomo	1.140.000	310.000	1.450.000
Personale	5.600.000	160.662	5.760.662
Materiali sussidiari e di consumo	60.000	-	60.000
Utenze varie	265.000	67.000	332.000
Servizi vari	1.225.000	- 42.900	1.182.100
Comunicazioni istituzionali	75.000	-	75.000
Oneri tributari	5.580.000	830.000	6.410.000
Oneri finanziari	625.000	- 74.000	551.000
Altri costi	1.405.000	- 801.200	603.800
Ammortamenti	985.000	-	985.000
Accantonamenti e svalutazioni	1.680.000	-	1.680.000
Oneri straordinari	-	-	-
Rettifiche di valore	-	-	-
Rettifiche di ricavi	610.000	-	610.000
		-	
TOTALE COSTI	168.450.000	6.341.562	174.791.562
		-	
AVANZO D'ESERCIZIO	50.350.000	15.242.441	65.592.441
		-	
TOTALE A PAREGGIO	218.800.000	21.584.003	240.384.003

DESCRIZIONE RICAVI	Preventivo 2021	nota di variazione	Preventivo 2021 assest.
Contributi a carico degli iscritti	194.850.000	16.713.000	211.563.000
Canoni di locazione	250.000	10.000	260.000
Interessi e proventi finanziari diversi	23.200.000	4.076.003	27.276.003
Altri ricavi	80.000	-	80.000
Proventi straordinari	-	-	-
Rettifiche di valore	-	-	-
Rettifiche di costi	420.000	785.000	1.205.000
		-	
TOTALE RICAVI	218.800.000	21.584.003	240.384.003

COSTI	Preventivo 2021	Preventivo 2021 assestato	
DESCRIZIONE	nota di variazione		
<u>PRESTAZIONI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI</u>			
Pensioni vecchiaia	52.800.000	-	52.800.000
Pensioni vecchiaia totalizzate D.Lgs. 42/06 e D.M. 57/03	2.750.000	-	2.750.000
Pensioni vecchiaia in cumulo	1.250.000	600.000	1.850.000
Pensioni anzianità	45.250.000	-	45.250.000
Pensioni anzianità totalizzate D.Lgs. 42/06	11.400.000	-	11.400.000
Pensioni anzianità in cumulo	4.380.000	-	4.380.000
Pensioni invalidità	2.225.000	-	2.225.000
Pensioni inabilità	1.375.000	-	1.375.000
Pensioni inabilità totalizzate D.Lgs: 42/06	50.000	-	50.000
Pensioni inabilità in cumulo	20.000	20.000	40.000
Pensioni reversibilità	10.800.000	500.000	11.300.000
Pensioni reversibilità totalizzate D. Lgs. 42/06	500.000	400.000	900.000
Pensioni reversibilità in cumulo	50.000	-	50.000
Pensioni indirette	5.500.000	-	5.500.000
Pensioni indirette totalizzate D.M. 57/03	110.000	-	110.000
Pensioni indirette in cumulo	170.000	- 40.000	130.000
Arretrati anni precedenti per pensioni	-	-	-
Rendita contributiva	370.000	-	370.000
Indennità di maternità	1.800.000	-	1.800.000
Provvidenze straordinarie e interventi assisten.li integrativi	4.425.000	4.425.000	8.850.000
Attività di sviluppo e sostegno alla professione	2.650.000	-	2.650.000
Restituzione contributi	-	-	-
Trasferimento contributi per ricongiunzione	75.000	-	75.000
	147.950.000	5.905.000	153.855.000
<u>ORGANI COLLEGIALI</u>			
Compensi Presidenza e Vicepresidenza	154.000	-	154.000
Compensi Consiglio di Amministrazione	103.000	-	103.000
Compensi Collegio Sindacale	53.000	2.000	55.000
Gettoni e rimborsi Consiglio di Amministrazione	520.000	-	520.000
Gettoni e rimborsi Collegio Sindacale	60.000	-	60.000
Gettoni e rimborsi Delegati	330.000	-	330.000
Spese funzionamento commissioni, comitati, assemblee	30.000	- 15.000	15.000
	1.250.000	- 13.000	1.237.000
<u>COMPENSI PROFESSIONALI E LAV. AUTONOMO</u>			
Consulenze legali, fiscali, notarili e tecniche	550.000	-	550.000
Perizie, accertam. tecnici, direz. lavori e collaudi	110.000	-	110.000
Accertamenti sanitari (di natura istituzionale)	60.000	-	60.000
Compensi e spese legali	400.000	300.000	700.000
Compensi e spese per revisione contabile	20.000	10.000	30.000
Oneri previdenziali gestione separata INPS	-	-	-
	1.140.000	310.000	1.450.000

COSTI**Preventivo
2021****Preventivo
2021 assestato**

nota di variazione

DESCRIZIONE**PERSONALE**

Retribuzioni	3.785.000	62.582	3.847.582
Indennità missioni	20.000	- 17.841	2.159
Rimborso spese missioni	40.000	- 33.634	6.366
Servizio sostitutivo mensa	80.000	- 2.448	77.552
Oneri previdenziali e assistenziali a carico ente	1.050.000	22.950	1.072.950
Oneri per attività sociali e convenzioni a favore dipendenti	305.000	- 37.274	267.726
Oneri per attività formativa	35.000	2.030	37.030
Vestiaro e divise	3.000	- 3.000	-
Quota accantonamento T.F.R.	270.000	6.783	276.783
Incentivo all'esodo, indennità di cessazione servizio	-	168.750	168.750
Contratti di somministrazione lavoro/tirocini	-	-	-
Accertamenti sanitari (personale dipendente)	12.000	- 8.235	3.765
	5.600.000	160.662	5.760.662

MATERIALI SUSSIDIARI E DI CONSUMO

Materiali di consumo, stampati e cancelleria	60.000	-	60.000
	60.000	-	60.000

UTENZE VARIE

Acqua sede	10.000	2.000	12.000
Energia elettrica sede	130.000	-	130.000
Gas per riscaldamento sede	35.000	-	35.000
Spese postali	10.000	25.000	35.000
Spese telefoniche e telegrafiche	80.000	40.000	120.000
	265.000	67.000	332.000

SERVIZI VARI

Premi per assicurazioni	55.000	8.100	63.100
Inserzioni pubblicitarie	-	-	-
Oneri di rappresentanza	5.000	5.000	10.000
Noleggio materiale tecnico	20.000	- 11.000	9.000
Organizzaz. e partecipaz.a convegni e manifestaz.similari	250.000	-	250.000
Costi per software	750.000	-	750.000
Mezzi di trasporto, depositi e facchinaggi	20.000	- 5.000	15.000
Realizzo entrate	120.000	- 40.000	80.000
Spese e commissioni bancarie	5.000	-	5.000
	1.225.000	- 42.900	1.182.100

COMUNICAZIONI ISTITUZIONALI

Comunicazioni istituzionali	75.000	-	75.000
	75.000	-	75.000

ONERI TRIBUTARI

IRES	1.050.000	- 200.000	850.000
IRAP	180.000	-	180.000
IMU/ICI	250.000	- 50.000	200.000
Imposta sostitutiva su interessi da titoli e depositi	3.920.000	1.080.000	5.000.000
Riduzione spesa pubblica (DL 95/12, L 228/12, L 147/13)	-	-	-
Altre imposte e tasse	180.000	-	180.000
	5.580.000	830.000	6.410.000

COSTI	Preventivo 2021	Preventivo 2021 assestato	
DESCRIZIONE	nota di variazione		
<u>ONERI FINANZIARI</u>			
Interessi passivi ricongiunzione periodi assicurativi	75.000	-	75.000
Altri interessi passivi	10.000	- 9.000	1.000
Scarto di negoziazione su titoli	460.000	-	460.000
Minusvalenze da realizzo valori mobiliari	-	-	-
Costi da gestioni patrimoniali e altri oneri finanziari	80.000	- 65.000	15.000
	625.000	- 74.000	551.000
<u>ALTRI COSTI</u>			
Impianti e locali sede: canoni manutenzione ordinaria	100.000	- 53.200	46.800
Impianti e locali sede: interventi extra-contrattuali	800.000	- 638.000	162.000
Manutenzione e conduzione mezzi di trasporto	6.000	- 5.000	1.000
Manutenzione macchine, mobili e attrezzature di ufficio	4.000	-	4.000
Immobili da reddito: manutenzione/adequamento impianti	150.000	- 120.000	30.000
Vigilanza, custodia e pulizia sede	225.000	- 5.000	230.000
Libri, riviste e banche dati	50.000	-	50.000
Spese speciali funzioni consigli provinciali	-	-	-
Oneri AdEPP, altri oneri ass.ivi e Responsabilità Sociale	70.000	- 10.000	80.000
	1.405.000	- 801.200	603.800
<u>AMMORTAMENTI</u>			
Software (33,33%)	35.000	-	35.000
Immobili (3%)	754.000	-	754.000
Automezzi (20%)	-	-	-
Macchine Ufficio Elettroniche (18%)	-	-	-
Impianti, Attrezzature e Macchinari Specifici (20%)	170.000	-	170.000
Mobili e Macchine Ufficio (12%)	20.000	-	20.000
Impianti, Attrezzature e Macchinari Generici (15%)	6.000	-	6.000
	985.000	-	985.000
<u>ACCANTONAMENTI E SVALUTAZIONI</u>			
Accantonam. fondo svalutazione crediti	-	-	-
Accantonam. fondo oneri presunti prestaz. previdenziali	1.600.000	-	1.600.000
Accantonamento per vertenze in corso	-	-	-
Altri accantonamenti	80.000	-	80.000
	1.680.000	-	1.680.000
<u>ONERI STRAORDINARI</u>			
Minusvalenze	-	-	-
Sopravvenienze passive	-	-	-
Insussistenze di attivo	-	-	-
	-	-	-
<u>RETTIFICHE DI VALORE</u>			
Svalutazione del patrimonio mobiliare	-	-	-
Svalutazione del patrimonio immobiliare	-	-	-
	-	-	-

COSTI	Preventivo 2021	Preventivo 2021 assestato	
DESCRIZIONE	nota di variazione		
<u>RETTIFICHE DI RICAVI</u>			
Restituzione contributi non dovuti	450.000	-	450.000
Restituzioni e rimborsi a Concessionari	5.000	-	5.000
Rimissione ratei pensionistici non riscossi	5.000	-	5.000
Altre rettifiche	150.000	-	150.000
	610.000	-	610.000
TOTALE COSTI	168.450.000	6.341.562	174.791.562
AVANZO D'ESERCIZIO	50.350.000	15.242.441	65.592.441
TOTALE A PAREGGIO	218.800.000	21.584.003	240.384.003

RICAVI	Preventivo		Preventivo
DESCRIZIONE	2021	nota di variazione	2021 assestato
<u>CONTRIBUTI A CARICO DEGLI ISCRITTI</u>			
Contributi soggettivi	101.650.000	5.350.000	107.000.000
Contributi integrativi	81.400.000	7.600.000	89.000.000
Contributi di maternità e rimborso ex art. 78 D.Lgs. 151/01	1.800.000	- 132.000	1.668.000
Contributi di ricongiunzione:trasferim. da altri enti	2.500.000	1.700.000	4.200.000
Contributi di ricongiunzione: onere a carico degli iscritti	650.000	-	650.000
Contributi di riscatto	1.280.000	-	1.280.000
Contributi volontari	50.000	-	50.000
Contributi facoltativi aggiuntivi	2.800.000	-	2.800.000
Contributi soggettivi anni precedenti	250.000	-	250.000
Contributi soggettivi anni precedenti da riaccertamento	-	-	-
Contributi integrativi anni precedenti	150.000	-	150.000
Contributi integrativi anni precedenti da riaccertamento	-	-	-
Sanzioni su contribuzione soggettiva	700.000	2.300.000	3.000.000
Interessi su contribuzione soggettiva	600.000	-	600.000
Interessi su contribuzione integrativa	10.000	-	10.000
Sanzioni su contribuzione integrativa	700.000	-	700.000
Interessi attivi ricongiunzione periodi assicurativi	300.000	- 100.000	200.000
Interessi su riscatti e contributi optanti	10.000	- 5.000	5.000
	194.850.000	16.713.000	211.563.000
<u>CANONI DI LOCAZIONE</u>			
Locazioni di immobili	200.000	3.000	203.000
Recuperi e rimborsi da locatari	50.000	7.000	57.000
	250.000	10.000	260.000
<u>INTERESSI E PROVENTI FINANZIARI DIVERSI</u>			
Proventi da partecipazioni in imprese controllate	-	-	-
Proventi da partecipazioni in imprese collegate	-	-	-
Altri proventi da partecipazioni	4.100.000	-	4.100.000
Interessi attivi su titoli di Stato	1.100.000	300.000	1.400.000
Interessi attivi su altri titoli	-	1.003	1.003
Scarto positivo per negoziazione titoli	-	-	-
Interessi attivi su depositi bancari e postali	-	-	-
Plusvalenze da realizzo valori mobiliari	4.000.000	- 225.000	3.775.000
Altri proventi	14.000.000	4.000.000	18.000.000
	23.200.000	4.076.003	27.276.003
<u>ALTRI RICAVI</u>			
Altri ricavi	80.000	-	80.000
	80.000	-	80.000
<u>PROVENTI STRAORDINARI</u>			
Sopravvenienze attive	-	-	-
Insussistenze di passivo	-	-	-
Plusvalenze	-	-	-
	-	-	-

RICAVI	Preventivo		Preventivo
DESCRIZIONE	2021	nota di variazione	2021 assestato
<u>RETTIFICHE DI VALORE</u>			
Rivalutazione del patrimonio mobiliare	-	-	-
Rivalutazione del patrimonio immobiliare	-	-	-
	-	-	-
<u>RETTIFICHE DI COSTI</u>			
Riaccredito pensioni	150.000	-	150.000
Rimborso somme L.140/85	5.000	-	5.000
Recuperi e rimborsi da Concessionari	-	-	-
Rimborso spese legali	170.000	380.000	550.000
Altre rettifiche	95.000	405.000	500.000
	420.000	785.000	1.205.000
<u>TOTALE RICAVI</u>	218.800.000	21.584.003	240.384.003

Budget economico annuale e pluriennale

BUDGET ECONOMICO PLURIENNALE

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

- 1) ricavi e proventi per l'attività istituzionale
 - a) contributo ordinario dello Stato
 - b) corrispettivi da contratto di servizio
 - b.1) con lo Stato
 - b.2) con le Regioni
 - b.3) con altri enti pubblici
 - b.4) con l'Unione Europea
 - c) contributi in conto esercizio
 - c.1) contributi dallo Stato
 - c.2) contributi da Regioni
 - c.3) contributi da altri enti pubblici
 - c.4) contributi dall'Unione Europea
 - d) contributi da privati
 - e) proventi fiscali e parafiscali
 - f) ricavi per cessioni di prodotti e prestazioni di servizi
- 2) variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti
- 3) variazione dei lavori in corso su ordinazione
- 4) incremento di immobili per lavori interni
- 5) altri ricavi e proventi
 - a) quota contributi in conto capitale imputata all'esercizio
 - b) altri ricavi e proventi

Totale valore della produzione (A)

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

- 6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci
- 7) per servizi
 - a) erogazione di servizi istituzionali
 - b) acquisizione di servizi
 - c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni lavoro
 - d) compensi ad organi di amministrazione e controllo
- 8) per godimento di beni di terzi
- 9) per il personale
 - a) salari e stipendi
 - b) oneri sociali
 - c) trattamento di fine rapporto
 - d) trattamento di quiescenza e simili
 - e) altri costi
- 10) ammortamenti e svalutazioni
 - a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali
 - b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali
 - c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni
 - d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide
- 11) variazioni delle rimanenze di materie prime, secondarie, di consumo e merci
- 12) accantonamento per rischi
- 13) altri accantonamenti
- 14) oneri diversi di gestione
 - a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica
 - b) altri oneri diversi di gestione

Totale costi (B)

DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)

C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

- 15) proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate
- 16) altri proventi finanziari
 - a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti
 - b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni
 - c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni
 - d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti
- 17) interessi ed altri oneri finanziari
 - a) interessi passivi
 - b) oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate
 - c) altri interessi ed oneri finanziari
- 17bis) utili e perdite su cambi

Totale proventi ed oneri finanziari (15+16-17+-17bis)

D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

- 18) rivalutazioni
 - a) di partecipazioni
 - b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni
 - c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni
- 19) svalutazioni
 - a) di partecipazioni
 - b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni
 - c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni

Totale delle rettifiche di valore (18-19)

E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

- 20) Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n. 5
- 21) Oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono ascrivibili al n. 14 e delle imposte relative ad esercizi precedenti

Totale delle partite straordinarie (20-21)

Risultato prima delle imposte

Imposte dell'esercizio, correnti, differite e anticipate

AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO

2021 budget assestato		Preventivo 2022		2023	
Parziali	Totali	Parziali	Totali	Parziali	Totali
	207.048.000		207.195.000		220.400.000
-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-
505.000		455.000		625.000	
505.000		455.000		625.000	
-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-
206.543.000		206.740.000		219.775.000	
-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-
	1.545.000		763.000		1.300.000
1.545.000		763.000		1.300.000	
	208.593.000		207.958.000		221.700.000

110.000	110.000	110.000	110.000	70.000	70.000
153.855.000	158.595.900	151.427.137	156.432.137	161.162.000	165.302.600
2.068.900		2.598.000		1.700.600	
1.420.000		1.155.000		1.200.000	
1.252.000		1.252.000		1.240.000	
9.000	9.000	9.000	9.000	40.000	40.000
	5.760.662		5.880.938		5.840.000
3.847.582		3.990.377		4.000.000	
1.072.950		1.095.618		1.100.000	
276.783		285.326		290.000	
-	-	-	-	-	-
563.348		509.617		450.000	
	985.000		1.000.000		926.000
35.000		35.000		36.000	
950.000		965.000		890.000	
-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-
80.000	80.000	100.000	100.000	-	-
1.600.000	1.600.000	1.700.000	1.700.000	-	-
	6.070.000		9.250.000		8.481.000
-	-	-	-	-	-
6.070.000		9.250.000		8.481.000	
	173.210.562		174.482.075		180.659.600

35.382.438 **33.475.925** **41.040.400**

4.100.000	4.100.000	4.120.000	4.120.000	6.960.000	6.960.000
-	27.691.003	-	31.795.000	-	31.410.000
5.176.003		15.400.000		30.200.000	
-	-	-	-	-	-
22.515.000		16.395.000		1.210.000	
	551.000		581.000		328.000
76.000		81.000		100.000	
-	-	-	-	-	-
475.000		500.000		228.000	
-	-	-	-	-	-
	31.240.003		35.334.000		38.042.000

-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-

-	-	-	-	1.050.000	1.050.000
-	-	-	-	50.000	50.000
-	-	-	-	-	1.000.000

66.622.441 **68.809.925** **80.082.400**

1.030.000 **1.090.000** **1.855.400**

65.592.441 **67.719.925** **78.227.000**

Relazione del Collegio sindacale

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

ALLA NOTA DI VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2021



Il Collegio Sindacale redige la presente Relazione ai sensi dell'articolo 20 del D.lgs 123/2011 e del DM 27 marzo 2013 del Ministero dell'Economia e delle Finanze art. 2, comma 4 lettera e), in seguito alla approvazione da parte del C.d.a. dell'ENPACL della "Nota di variazione al Bilancio di Previsione 2021", avvenuta in data 9 novembre 2021.

I documenti approvati dal C.d.a. sono quelli previsti dagli articoli 1 e 2 del DM 27 marzo 2013:

- preventivo 2021 variato distinto tra "preventivo economico sintetico" e "preventivo economico analitico" accompagnati da una Relazione del C.d.a.;
- budget economico annuale 2021 assestato, redatto nel rispetto della competenza economica, così come previsto dall'art. 2, comma 3, del DM 27 marzo 2013 nel rispetto del prospetto allegato al medesimo decreto e con evidenza dei dati previsionali assestati dell'esercizio 2021, posti a confronto con quelli previsionali assestati 2020;
- budget economico pluriennale 2021-2023 così come previsto dal DM 27 marzo 2013 articolo 2, comma 4 lettera a), redatto in base alla competenza economica e relativa a tre esercizi. I dati indicati per l'esercizio 2022 sono quelli del Preventivo 2022 approvato dal C.d.a. in data 9 novembre 2021, mentre le previsioni economiche di competenza dell'esercizio 2023, sono state indicate in base al bilancio tecnico al 31.12.2020, approvato dal C.d.a. in data 9 novembre 2021 ed oggetto di approvazione nella prossima Assemblea dei Delegati convocata per il 25 novembre 2021.

VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2021

Il Consiglio di Amministrazione nell'adunanza del 9 novembre 2021 ha approvato la proposta di assestamento delle previsioni per l'esercizio 2021, in seguito ad esigenze gestionali verificatosi nel corso dell'esercizio in questione e non prevedibili in fase di predisposizione del Bilancio di Previsione approvato per l'anno 2021.



1

Gli scostamenti rispetto alle previsioni hanno generato un incremento dell'AVANZO di amministrazione presunto pari ad € 15.242.441, passando dal bilancio di previsione 2021 di € 50.350.000 ad un AVANZO dopo l'assestamento di € 65.592.441.

Nella Relazione alla Nota di Variazione viene correttamente evidenziato lo scostamento più importante che ha caratterizzato l'esercizio 2021, per il persistere degli effetti negativi della pandemia ed è riferito alla voce "Prestazioni previdenziali e assistenziali", che ha subito un incremento pari ad € 5.905.000. Tale importante variazione è da imputare per € 4.425.000 alle maggiori risorse destinate alle provvidenze straordinarie e interventi assistenziali integrativi a favore degli iscritti.

Nel rispetto delle previsioni statutarie l'Ente ha stanziato nel Bilancio di previsione 2021, l'importo calcolato nella misura del 5% delle Entrate accertate per la contribuzione integrativa risultanti dall'assestato 2020, prevedendo così uno stanziamento di € 4.425.000. Per fronteggiare il persistere degli effetti economici negativi, sui redditi degli iscritti, conseguenti alla pandemia ancora in atto, il Cda ha ritenuto indispensabile ricorrere ad una deroga di quanto statutariamente previsto. In seguito alla delibera dell'Assemblea dei Delegati del 29 aprile 2021, approvata dai Ministeri vigilanti come risulta dalla Nota del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n.8963/2021, che ha permesso di aumentare lo stanziamento dal 5% al 10% per un importo complessivo di € 8.850.000.

Di seguito le variazioni dei ricavi e dei costi:

RICAVI ASSESTATI

RICAVI	PREVENTIVO 2021	VARIAZIONI	ASSESTATO 2021
CONTRIBUTI	194.850.000	+16.713.000	211.563.000
PROVENTI PATRIMONIALI	23.200.000	+4.076.003	27.276.003
CANONI DI LOCAZIONE	250.000	+10.000	260.000
RETTIFICHE DI COSTI	265.000	+785.000	1.050.000
TOTALE VARIAZIONI RICAVI	218.565.000	+21.584.003	240.149.003

La variazione più significativa (+ 12.950.000) è certamente quella relativa ai ricavi per contributi soggettivi ed integrativi, indicati nel preventivo assestato solo dopo aver ricevuto le dichiarazioni degli iscritti, scadute il 2 novembre 2021. Il Bilancio di previsione 2021 è stato redatto prudenzialmente, facendo riferimento ai valori macro economici ufficiali (NADEF) previsti per il 2021, che prevedevano un forte impatto negativo, della pandemia, sulla crescita del PIL. Tale previsione prudenziale sembra essere stata smentita dalle

Handwritten signature and date
2

dichiarazioni presentate degli iscritti, nel 2021, relativamente ai redditi e ai volumi di affari realizzati nell'anno 2020, consentendo in base al principio della prudenza di stanziare un valore che non si discosta da quello indicato nel consuntivo 2020 (per il contributo soggettivo 106,5 milioni e 88,70 milioni per l'integrativo).

Tra i contributi è rilevante anche l'incremento di € 1.700.000, per il trasferimento a favore dell'ENPACL di contributi versati dagli iscritti ad altre forme di previdenza obbligatoria. Il motivo di tale incremento trova giustificazione, nell'utilizzo da parte degli iscritti dell'istituto della ricongiunzione, oltre che dalla velocizzazione delle procedure da parte del maggior Ente Previdenziale (INPS).

Il contributo di maternità risulta variato negativamente poiché è stato determinato un minor rimborso da parte dello Stato (-132.000), ex art. 78 D.lgs 151/2001.

Ha avuto anche un effetto importante sulla variazione complessiva dei contributi l'aumento dello stanziamento per sanzioni. Il maggior importo di € 2.300.000 è da imputare al provvedimento straordinario di incentivazione alla regolarità contributiva, per gli anni pregressi e che ha avuto inizio nel 2021.

I proventi patrimoniali sono stati variati in base alla previsione della cessione sul fondo azionario Imprese comparto Sicav Multilabel (-225.000) mentre gli altri proventi sono stati variati in base all'effettivo realizzo e alle previsioni sui comparti SICAV ENPACL Multilabel (+4.000.000) che hanno beneficiato del buon andamento del mercato.

Nella Relazione vengono segnalate altresì le variazioni positive degli altri ricavi derivanti dal rimborso delle spese legali (+380.000), oggetto di recupero poichè poste a carico degli iscritti, che aderiscono alla regolarizzazione straordinaria. Altra variazione positiva (+405.000) è relativa al maggior versamento IRES ed IRAP.

COSTI ASSESTATI

COSTI	PREVENTIVO 2021	VARIAZIONI	ASSESTATO 2021
PRESTAZIONI PREV. ASSISTENZ	147.950.000	+5.905.000	153.855.000
ONERI TRIBUTARI E RETTIFICHE	5.580.000	+830.000	6.410.000
ALTRI COSTI	1.405.000	-801.200	603.800
COMPENSI PROF. E LAV. AUTON.	1.140.000	+310.000	1.450.000
ORGANI DI AMM. E CONTROLLO	1.250.000	-13.000	1.237.000
SPESE DEL PERSONALE	5.600.000	160.662	5.760.662
SERVIZI VARI	1.225.000	-42.900	1.182.100
UTENZE VARIE	265.000	+67.000	332.000
ONERI FINANZIARI	625.000	-74.000	551.000
TOTALE VARIAZIONI COSTI	165.040.000	+ 6.341.562	171.381.562

L'aumento dei costi per le prestazioni previdenziali, come detto sopra, ha risentito dell'incremento dello stanziamento per le provvidenze straordinarie che hanno inciso per € 4.425.000 sul totale complessivo di € 5.905.000. Il residuo scostamento è dovuto ai costi effettivamente sostenuti nel 2021 per le erogazioni delle pensioni di vecchiaia in cumulo (+600.000), pensioni di reversibilità (+500.000), pensioni reversibilità totalizzate (+400.000), inabilità in cumulo (+20.000). Si registra una unica riduzione rispetto alle previsioni ed è relativa alle pensioni indirette in cumulo (-40.000).

Gli oneri tributari registrano un notevole incremento rispetto alle previsioni (+830.000). Rilevante è l'incremento dell'imposta sostitutiva (+ 1.080.000) generata dal maggior rendimento dell'acquisto di BTP Green e dal maggior rendimento degli investimenti su Fondi. Si registra invece una riduzione (- 200.000) dell'ammontare dell'IRES generata dalla minore imposizione sui rendimenti delle partecipazioni azionarie e dell'IMU.

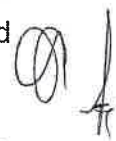
La voce altri costi ha subito una notevole riduzione (-801.200) rispetto alle previsioni e ciò a causa per lo più, della mancata realizzazione degli interventi extracontrattuali, programmati sulla sede (-638.000) oltre che da una riduzione dei costi per gli interventi su immobili a reddito (-120.000).

I compensi per professionisti esterni hanno subito un incremento (+310.000). Nella Relazione viene evidenziato che le spese legali hanno subito una variazione, in seguito alla sottoscrizione di atti transattivi tra l'Ente e cinque avvocati, incaricati in precedenza di provvedere al recupero giudiziale della contribuzione soggettiva ed integrativa. In seguito al Provvedimento straordinario di incentivazione alla regolarizzazione, deliberato dall'Assemblea dei Delegati del 28.11.2019 relativo al periodo 1997/2018 e decorrente dal 01.03.2021, è stata prevista l'adesione subordinatamente al sostenimento del 75% delle spese legali, da parte dell'iscritto aderente alla regolarizzazione.

L'incremento di tale costo trova, nel rispetto del principio della prudenza, la sua quasi copertura nello stanziamento indicato tra i ricavi 2021, derivanti dalle rate da regolarizzazione da riscuotere nell'esercizio.

I costi per gli organi sono risultati sostanzialmente invariati rispetto alle previsioni (-13.000).

Il costo del personale ha subito complessivamente un incremento (+ 160.662) principalmente dovuto all'indennizzo per la quiescenza di un dirigente (168.750) oltre ad altre piccole variazioni.

ved 
4

I costi per servizi vari hanno subito un decremento (-42.900) ed in particolare sono state realizzate delle economie (-40.000) nelle spese sostenute per invio MAV/bollettini PagoPA.

SINTESI VARIAZIONI	PREVENTIVO 2021	VARIAZIONI	ASSESTATO 2021
TOTALE VARIAZIONI RICAVI	+218.800.000	+21.584.003	240.384.003
TOTALE VARIAZIONI COSTI	-168.450.000	-6.341.562	-174.791.562
TOTALE VARIAZIONI	+50.350.000	+15.242.441	65.592.441

In relazione a quanto sopra, il Collegio Sindacale esprime parere favorevole all'approvazione della Nota di Variazione al Bilancio di Previsione per l'esercizio 2021, tenuto conto del persistere dello stato di emergenza sanitaria e della non completa ripresa dell'economia, con ritorno almeno ai livelli pre-pandemia; lo stesso raccomanda prudenza nella gestione economica e finanziaria per l'anno in corso.

Il Collegio ricorda il rispetto degli obblighi di pubblicazione così come previsti dal DPCM 22 settembre 2014 oltre agli obblighi previsti dal D.lgs 33/2013.

Roma, 12 novembre 2021

Il Collegio Sindacale

Dott. Cinzia Marzoli – Presidente

Dott. Lino Pietrobono – Sindaco effettivo

Dott. Luigi Santalucia – Sindaco effettivo

